

*Obiettivi pragmatici:* chiedere e dare semplici spiegazioni

*Obiettivi morfosintattici:* l'ordine basico Soggetto-Verbo-Oggetto

### **La comunicazione**

Comunicare significa «agire insieme». Per comunicare bisogna essere almeno in due: un **emittente** e un **ricevente**. L'emittente è la persona che invia il messaggio; il ricevente è la persona che riceve il messaggio. Lo scopo della comunicazione è la trasmissione di un messaggio. La comunicazione fallisce quando il messaggio non viene compreso.

Il significato di un messaggio può cambiare a seconda del contesto. Per esempio, dire «ti voglio bene» ad un amico ha un significato, mentre dire la stessa frase alla moglie o al marito ha un altro significato.

Generalmente, ogni singolo atto comunicativo è composto di diversi elementi:

- emittente: chi dà il messaggio
- ricevente: chi riceve il messaggio, lo interpreta e lo comprende
- codice: parola parlata o scritta, immagine, tono usato per "formare" il messaggio
- canale: il mezzo dove passa il codice (onde sonore o elettromagnetiche, scrittura, bit elettronici)
- contesto: l'"ambiente" significativo dove avviene la comunicazione
- contenuto: l'oggetto della comunicazione.

### **Comunicazione Verbale e Non Verbale**

Il ricevente può comprendere il messaggio solo se la *comunicazione verbale* e *non verbale* concordano. Per esempio, un ascoltatore rimane confuso se una persona guarda per terra e trema, mentre dice di essere molto contenta; oppure, può succedere che una persona dice che gli piace una torta, mentre il suo viso esprime disgusto. Ciò vuol dire che, qualche volta, la *comunicazione verbale* ha un contenuto, mentre la *comunicazione non verbale* ha un altro contenuto:

- ⇒ la *comunicazione verbale* porta il contenuto del messaggio
- ⇒ la *comunicazione non verbale* porta l'emozione legata al messaggio

Gli strumenti della *comunicazione* possono modificare sia il contenuto, sia l'emozione del messaggio. Per esempio, la comunicazione via sms obbliga a riassumere sia il contenuto, sia le emozioni e di conseguenza fa nascere equivoci.

Nella *comunicazione* telefonica si perdono molti indicatori della *comunicazione non verbale* perché soltanto la voce dà informazioni sullo stato d'animo dell'emittente e del ricevente. Nella *comunicazione* telematica (via computer), si perde ogni indicatore non verbale e per questo motivo è difficile comprendere l'emotività dei contenuti espressi e stabilire l'autenticità di un messaggio.

### **Indicatori della Comunicazione Non Verbale**

Il corpo esprime la verità, o meglio, le emozioni autentiche.

A volte, una parte del corpo esprime una cosa e l'altra parte esprime una cosa diversa. Questo fenomeno è chiamato "*lateralizzazione*".

Per esempio, può accadere che con il braccio destro gesticoliamo molto, mentre lasciamo il braccio sinistro disteso lungo il corpo; oppure, può accadere che il piede sinistro si agita molto, mentre la gamba destra è posata sulla sinistra come per bloccare i movimenti. Ciò significa che esistono due emozioni nello stesso tempo, per esempio rabbia e tristezza, o ansia e desiderio di autocontrollo.

Il comunicatore efficace ha una piena padronanza del proprio *non verbale* ed è sempre consapevole delle proprie intenzioni comunicative.

La *comunicazione non verbale* si esprime attraverso l'espressione facciale e la postura del corpo.

Per esempio, la gioia si esprime con un bel sorriso associato ad una postura corporea aperta e alla luminosità dello sguardo. Anche le variazioni del tono e del timbro della voce esprimono lo stato d'animo autentico e, insieme ad essi, la gestualità.

E' noto che una persona arrabbiata agita vivacemente le mani, mentre una persona che sta sulle difensive tiene le braccia conserte.

La gestualità, lo sguardo e il tono di voce sono gli indicatori che maggiormente subiscono il condizionamento ambientale e culturale.

Nella *comunicazione* con una persona malata o molto anziana, o con una persona della quale non conosciamo la lingua, è molto importante la capacità di leggere lo sguardo, i gesti e la postura. Tuttavia, non tutte le persone sanno utilizzare con facilità il contatto visivo o quello del corpo come strumenti di comunicazione. Inoltre, esistono altri indicatori non verbali che, forse, non dicono molto sul messaggio da interpretare, ma dicono molto sulla persona che emette quel messaggio.

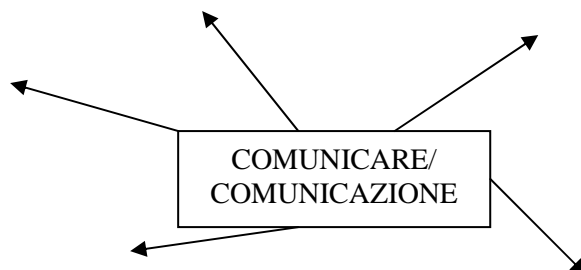
Tra essi si vuole ricordare: il modo di vestire e di indossare vestiti, la cura dell'aspetto fisico, gli oggetti personali scelti, ecc.

Un assistente familiare può comprendere molto della famiglia in cui viene chiamato a lavorare e del suo modo di comunicare e percepire la realtà tramite l'osservazione del tipo di casa, dell'arredamento, dell'abbigliamento scelto dai vari membri della famiglia per stare fuori e dentro casa, ecc.

*Introduzione al testo*

L'insegnante introduce l'argomento, invitando gli studenti a fare un breve brainstorming sulla parola «comunicazione» e rappresentandolo graficamente alla lavagna.

Cosa vi fa pensare la parola «comunicazione»? Oppure più semplicemente, Cosa vuol dire «comunicare»?

*Comprensione globale*

1. Segna con una crocetta se l'affermazione è vera o falsa.

	V	F
1. Il significato di un messaggio cambia a seconda del contesto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Il ricevente manda il messaggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Il telefono è un canale della comunicazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. La comunicazione non verbale si esprime attraverso le parole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2. Leggi nuovamente il testo e completa la parola per ogni definizione.

a) L'oggetto della comunicazione	C.....
b) Chi riceve il messaggio	R.....
c) Parole, immagini, tono, ecc.	C.....
d) Ambiente dove avviene la comunicazione	C.....
e) Chi dà il messaggio	E.....
f) Mezzo dove passa il messaggio	C.....

*Analisi del testo*

3. Collega ogni espressione al significato esatto.

n.	Espressione del testo	Significato
1	fallire	posizione del corpo umano
2	contesto	Corrispondere
3	concordare	comprendere una cosa per un'altra
4	equivoco	ambiente in cui si sviluppa un'azione
5	postura	non riuscire a fare qualcosa, a raggiungere un obiettivo
6	indicatore	elemento che serve a dare un'indicazione rispetto ad un oggetto, un'operazione, un lavoro

4. Lo scopo di questa attività consiste nel far riflettere gli studenti sulla struttura frasale della lingua italiana. L'insegnante può aggiungere qualsiasi altra spiegazione e/o esempio che ritenga opportuna per favorire il raggiungimento dell'obiettivo.

Osserva attentamente la seguente frase:

Il corpo esprime la verità
----------------------------

Hai sentito o letto delle frasi simili? Fai un esempio.

Nella lingua italiana, la frase semplice è composta da un soggetto (il corpo), un verbo (esprime) ed un oggetto (la verità).

5. Questa attività mira a fornire i basilari strumenti linguistici per rendere autonomi gli studenti. A volte, non comprendiamo i messaggi verbali che le persone ci inviano. Ecco alcune frasi per superare l'ostacolo.

Scusa/scusi, non ho capito. Puoi/può ripetere ... per favore? Che cosa vuoi dire? Che cosa significa "comunicazione verbale" ?	Certo, ...  Voglio dire che ... "Comunicazione verbale" significa ...
--	--

### Sintesi

6. Costruisci delle frasi come nell'esempio:

LA COMUNICAZIONE Soggetto	PORTA Verbo	L'EMOZIONE Oggetto
Soggetto	Verbo	Oggetto
Soggetto	Verbo	Oggetto
Soggetto	Verbo	Oggetto

## Reimpiego

7. A coppie, utilizzate le espressioni incontrate nell'attività n. 5 per mettere le frasi nell'ordine corretto.

1. può cambiare/ il significato/ a seconda/ di un messaggio/ del contesto .....
2. possono modificare/ l'emozione/gli strumenti/ il contenuto/ della <i>comunicazione</i> / e/ del messaggio .....
3. porta/ la comunicazione/ il contenuto/ verbale/ del messaggio .....
4. l'emozione / la comunicazione non verbale/ legata al messaggio/ porta .....
5. gli indicatori/ la gestualità/ il tono/ e/ lo sguardo/ di voce/ sono .....
6. ha/ il comunicatore efficace / del proprio <i>non verbale</i> / una piena padronanza .....

## Per non dimenticare

8. Completa il testo

Per comunicare ci deve essere almeno un ..... e un ..... L'emittente è la persona che .....; il ricevente è la persona che .....  
Lo scopo della comunicazione è ..... La comunicazione fallisce quando .....

Il significato di un messaggio può cambiare a seconda .....

Generalmente, ogni singolo atto comunicativo è composto di diversi elementi:

- emittente: .....
- ricevente: .....
- codice: .....
- canale: .....
- contesto: .....
- contenuto: .....

Il ricevente può comprendere il messaggio solo se.....;  
qualche volta, la *comunicazione verbale* ha un contenuto, mentre la *comunicazione non verbale* ha un altro contenuto:

- la *comunicazione verbale* porta .....
- la *comunicazione non verbale* porta .....

Gli strumenti della *comunicazione* possono modificare sia il contenuto, sia l'emozione del messaggio. Nella *comunicazione telefonica* si perdono molti indicatori della *comunicazione non verbale* perché..... Nella *comunicazione telematica* (via computer), è difficile comprendere le emozioni dei contenuti espressi perché .....

Il corpo esprime la verità le emozioni autentiche.

A volte, una parte del corpo esprime una cosa e l'altra parte esprime una cosa diversa. Questo fenomeno è chiamato .....

Il comunicatore efficace ha una piena padronanza del proprio *non verbale* ed è sempre consapevole delle proprie intenzioni comunicative.

La *comunicazione non verbale* si esprime attraverso.....

La gestualità, lo sguardo e il tono di voce cambiano a seconda .....

Inoltre, esistono altri indicatori non verbali che dicono molto sulla persona che emette quel messaggio. Tra essi ci sono: .....